



PANATHLON INTERNATIONAL

LUDIS IUNGIT

CLUB NOVARA

Presidente Carlo Accornero



NOTIZIARIO 3/26

16/02/26

SOCI PRESENTI: Carlo Accornero, Massimo Accornero, Franco Allegra, Renato Ambiel, Paolo Baraggioli, Luigi Bassano, Davide Bazzano, Giovanna Bellotti, Paolo Bertini, Filippo Bezio, Carlo Biroli, Giacomo Bogogna, Enrico Camaschella, Daniele Colognesi, Francesco Corica, Enrico De Angelis, Pierfranco Dellavesa, Pierluigi Di Seglio, Rosalba Fecchio, Sergio Ferrarotti, Manuela Franzoni, Elena Ghiselli, Daniela Gramoni, Diego Graziosi, Agostino Guarnieri, Giuseppe Guilizzoni, Luigi Martinoli, Gian Giacomo Massarotti, Giorgio Massolo, Gianfranco Milone, Riccardo Niccoli, Federico Perugini, Roberto Picchio, Antonio Piciaccia, Cosimo Pinto, Rinaldo Quinzeni, Fabiano Torricelli, Aldo Vecchio. Più 5 ospiti dei Soci.

OSPITI: Maurizio Nasi Governatore Area 3, Alessandro Canelli Sindaco di Novara, Francesco Nulli Presidente Esseco Group, Andrea Volontè Esseco Group, Raffaele Vignarelli progettista.

Per la A.S.D. Polisportiva San Giacomo: Ilaria Filippi Direttore Sportivo, Francesco Rametta Vice Presidente, Michele Orlando Segretario Generale, Sara Gaspari Responsabile Baskin, Luca Airoidi Responsabile Volley.

Giornalisti: Cecilia Colli La Voce, Marco Cito l'Azione.

UN SOGNO CHE SI AVVERA il nuovo progetto di sport inclusivo a Novara



Il palazzetto ritrovato, sorgerà dov'è la piscina del «Dal Lago» in viale Kennedy, abbandonata ormai da vent'anni. Un'operazione di recupero resa possibile da un partenariato pubblico-privato, che non ha uguali in campo nazionale. Un intervento da 4,2 milioni di euro. I lavori sono iniziati. Si prevede possano durare un anno. Il progetto è stato presentato, per la prima volta, alla conviviale del Panathlon. Questo perché, promotore dell'intervento è la polisportiva San Giacomo presieduta da Sergio Ferrarotti, attivo socio del nostro club.



«E' un sogno che diventa realtà» è stato il leit motiv di una serata assai partecipata. Un progetto, come ha sottolineato il nostro presidente Carlo Accornero, introducendo la presentazione, «che si regge su tre gambe: la lungimiranza del sindaco e dell'amministrazione comunale, il mecenatismo della famiglia Nulli, che bene interpreta la responsabilità sociale dell'impresa, e la gestione della Polisportiva San Giacomo con il suo presidente Ferrarotti che, ancora una volta, dimostra grandi capacità organizzative».

A complimentarsi per la riuscita serata, è intervenuto il governatore Maurizio Nasi. Ha sottolineato l'importanza del mecenatismo di cui il Panathlon ha beneficiato da parte di Italgrafica con Francesco Martelli che ha stampato la pubblicazione de «I diritti del ragazzo nello sport».



Un'intuizione, quella di Ferrarotti, che ha puntato molto sul gioco di squadra: con il Comune e il partner privato. Ma anche con l'affiatata squadra della San Giacomo intervenuta, al completo, con il direttore generale Ilaria Filippi, il vice presidente Francesco Rametta, il segretario generale Michele Orlando il ds della pallavolo Luca Airoidi e il responsabile del basket Sara Gaspari.

L'intervento è stato possibile ricorrendo ad una legge che favorisce il recupero degli impianti sportivi fatiscenti da parte di società sportive senza fini di lucro e con elementi di inclusività. L'intervento, di interesse pubblico, è stato approvato dal Consiglio Comunale «e si inserisce nella strategia degli impianti sportivi ad hoc per la disabilità - ha detto il sindaco Canelli - Accanto a questo del Dal Lago, anche il campo da calcio per disabili ipovedenti che si andrà a realizzare a Vignale, in convenzione con la Ticinia».





Francesco Nulli, presidente della «Esseco», la società che sostiene l'intervento, ha ricordato come «il progetto singolare che coinvolge pubblico e privato non sempre ha funzionato bene. Ma questo vuole essere anche uno stimolo per altri imprenditori che vogliano intervenire».



Il progetto per il Dal Lago, il cui piano economico finanziario, è stato asseverato dal nostro socio Massimo Accornero, viene quantificato in 4,2 milioni di euro. Il Comune parteciperà con 1,950 milioni mentre il privato interviene con 2,250 milioni. Ad illustrare il progetto, annunciato alla festa di Natale, sono intervenuti Ilaria Filippi, della San Giacomo ed il progettista l'architetto Raffaele Vignarelli.



Vignarelli, Ferrarotti, Accornero, Canelli, Filippi, Nulli, Nasi

BOCCIODROMO COPERTO

EX PISCINA COPERTA

PALASPORT "DAL LAGO"

CAMPO HOCKEY SU PISTA

CAMPO ATLETICA LEGGERA

CAMPO HOCKEY SU PRATO

CIRCOLO TENNIS

STADIO BASEBALL

STADIO CALCIO

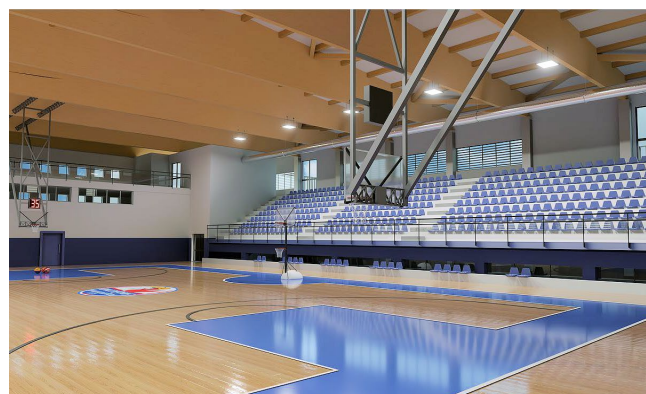
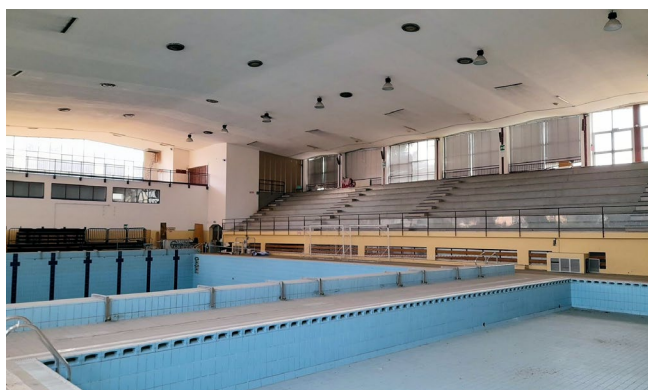
CAMPO CALCETTO

CAMPO CALCIO

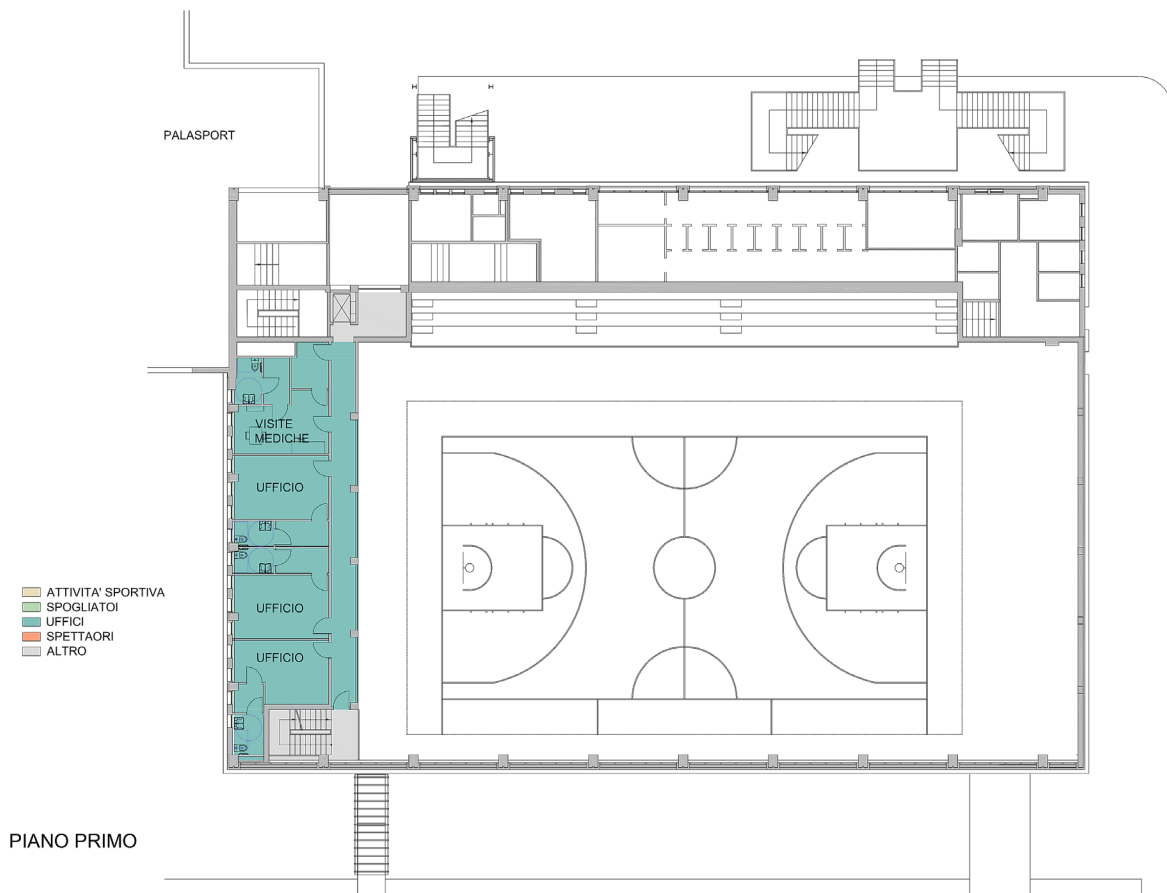
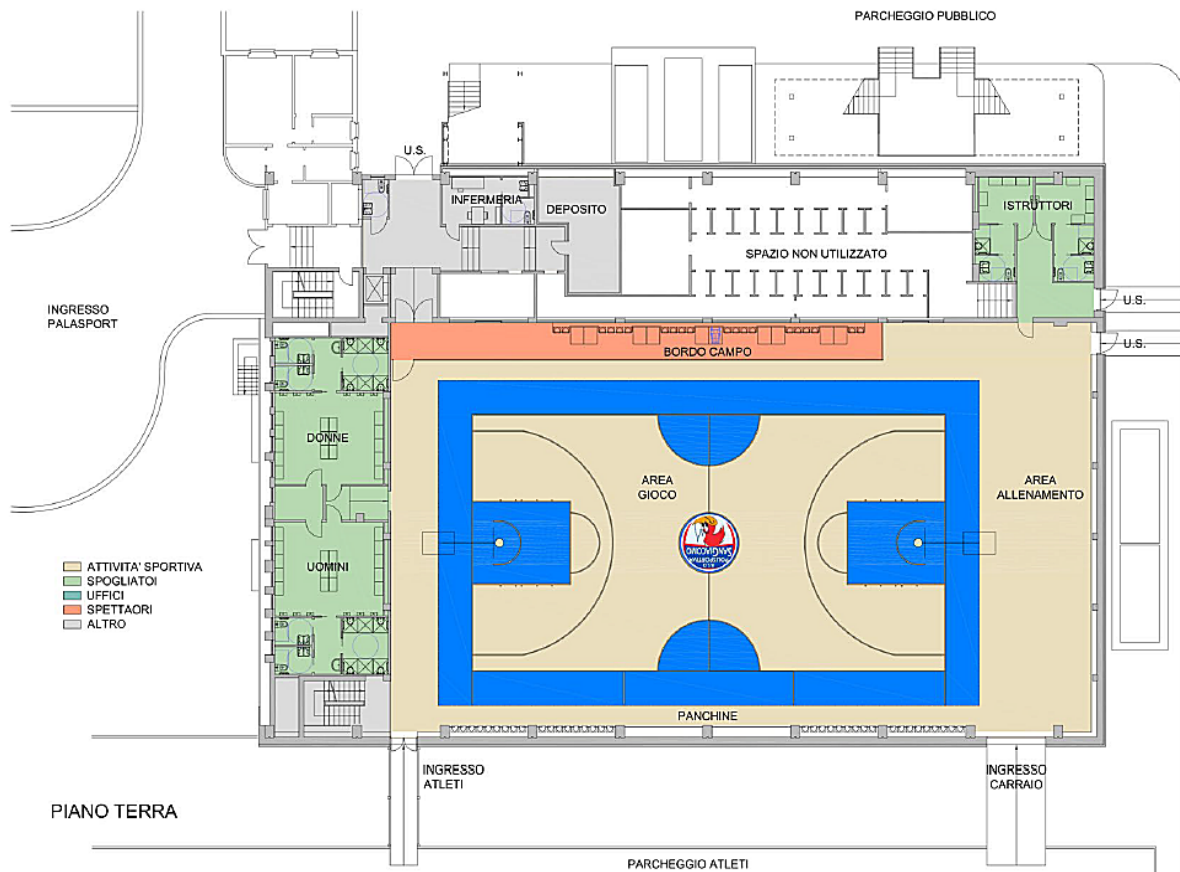


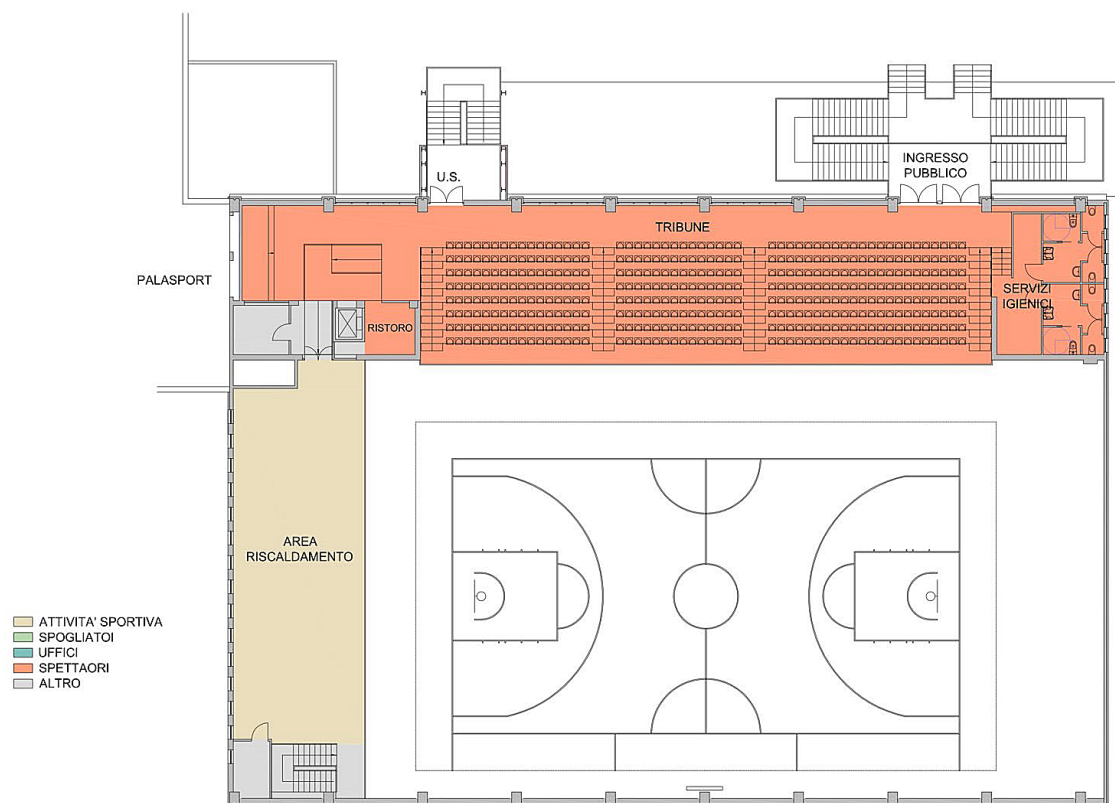
VISTA AEREA DELL'AREA SPORTIVA

Lo spazio della piscina, con due vasche, spogliatoi, servizi e gradinate, è in stato di abbandono ormai da vent'anni, dopo la realizzazione dell'impianto al Terdoppio di Sant'Agabio con piscine e palasport. Il primo intervento dopo aver valutato la staticità dell'edificio, riguarderà la rimozione del controsoffitto per bonificare dall'amianto. La nuova copertura sarà realizzata in legno lamellare. Qui troverà spazio anche un impianto fotovoltaico da 250 Kw necessari per il riscaldamento.



Le due vasche, al piano terra, saranno coperte per realizzare il campo da basket e per la pallavolo integrata. Saranno rifatti gli spogliatoi per atleti e arbitri e i locali per i servizi così come le gradinate per il pubblico con una capienza di 416 posti. Grande attenzione è stata riservata all'accessibilità dell'impianto. Sarà completamente autonoma rispetto all'attuale ingresso del Pala Dal Lago. L'impianto, che si sviluppa su tre livelli, sarà servito da un ascensore. Non si modificherà la volumetria esterna dell'edificio. Sul retro, sono previste invece le uscite con scale di sicurezza.





La gestione è affidata ovviamente alla San Giacomo. «Per l'utilizzo andremo a creare un gruppo di lavoro - ha aggiunto il presidente Ferrarotti - che in quest'anno dovrà sviluppare le progettualità. Abbiamo tante idee perché il palazzetto va utilizzato e vissuto. Oltre al basket pensiamo alla pallavolo integrata. Il sestetto base è composto da tre giocatori con disabilità intellettiva e tre normodotati. Il nostro obiettivo è da sempre l'inclusione ovvero far giocare e divertire i nostri ragazzi con quanti portano delle disabilità. Così, per l'utilizzo dell'impianto, pensiamo di sollecitare le associazioni che in città hanno il nostro focus». Come detto, il cantiere è già stato aperto. La previsione è che possa concludersi entro febbraio 2027.

Testo Renato Ambiel
Foto Daniela Gramoni

Prossimo evento: lunedì 16 marzo 2026 ore 19,45
Presso il ristorante del circolo Tennis Piazzano in via Patti 10 Novara
interverrà Dario Ricci responsabile dello sport di Radio 24
L'olimpiade di chi l'ha vissuta

Codice fiscale 94029450031
www.panathlon-novarfa.it
panathlonovara@gmail.com

PANATHLON CLUB NOVARA
DISTRETTO ITALIA – AREA 3
FONDAZIONE 6 APRILE 1956

